

PROGETTO
DI APPRENDIMENTO IN AMBITO CLINICO
AREA CRITICA AMBITO DI RIANIMAZIONE

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLA FUNZIONE
ASSISTENZA**

1. DESCRITTORE: Stabilire una relazione con la persona assistita e con le persone di riferimento adattando la comunicazione, tenendo conto delle loro reazioni al problema di salute, al trattamento, ai contesti di cura e astenendosi da giudizi di valore.

A. - Raccogliere l'anamnesi infermieristica registrando sulla cartella infermieristica i dati relativi: all'identificazione della persona e della sua situazione sociofamigliare, alle sue abitudini di vita e agli elementi della sua storia clinica correlati ai problemi di salute, alle capacità di collaborazione e alle risorse attivabili dalla persona e dai suoi famigliari

- Collaborare nella predisposizione dell'ambiente e del materiale necessario per i primi interventi assistenziali durante :

a .rilevazione e valutazione dei PV, valutazione del livello di coscienza attraverso adeguate scale (GCS , AVPU) , il livello e la tipologia di dolore anamnesi patologica, allergica e farmacologica

b.accoglienza della persona assistita al suo ingresso nel contesto di cura tenendo conto del processo diagnostico-terapeutico con l'eventuale individuazione di un care-giver con applicazione di procedure e iprotocolli previsti per le prime fasi assistenziali

c. Descrivere sinteticamente alla persona, non appena le sue condizioni lo consentono, le principali caratteristiche della struttura, le procedure tecnico-assistenziali seguite e le loro motivazioni, il funzionamento del monitor e il significato dei segnali acustici

B. Adottare un atteggiamento di accoglienza nei riguardi della persona assistita e del care giver

- favorire l'orientamento anche attraverso l'utilizzo di materiale informativo disponibile
- partecipare ai momenti di informazione dei parenti- accompagnatori in accordo con l'equipe di cura ed in caso di morte improvvisa
- collaborare con l'equipe di supporto nell'assistere i parenti in caso di morte improvvisa , garantendo loro possibilità di comunicare in un ambiente confortevole e riservato.

C. Comunicare efficacemente con la persona assistita, le persone di riferimento, operatori nel rispetto del proprio ruolo, competenze, obiettivi di tirocinio e codice deontologico adattando la comunicazione con la persona che presenti livelli di coscienza alterati a seguito della patologia acuta in atto quali

- afasia o disartria
- alterazione dello stato di coscienza

- deficit sensitivi

D. Collaborare con l'équipe di cure nella presa in carico della persona, nelle situazioni di:

- dimissione (autonoma, con parenti/care-giver, con ambulanza di trasporto)
- attivazione tramite specialisti

E. Controlla le situazioni di stress che emergono in condizioni di urgenza

F. Chiede spiegazioni ed approfondimenti in merito al progetto di cura della persona assistita.

2. DESCRITTORE: Identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona assistita, valutandone il livello di autonomia in rapporto al problema di salute, al percorso diagnostico e terapeutico, alla prognosi, al suo progetto di vita (Riferito agli ITEM da 2.1 a 2.5)

A. Accertare per la persona assistita, al momento dell'accoglienza in RIANIMAZIONE ed in altri momenti programmati, (ove necessario anche attraverso l'utilizzo di specifiche scale di valutazione) :

- la misurazione e valutazione dei PV
- il livello di coscienza attraverso adeguate scale (GCS, AVPU, NIHSS)
- il livello e la tipologia di dolore collaborando con l'equipe nella sua gestione ne rileva le caratteristiche utilizzando le scale specifiche , aiuta la persona a ridurre/eliminare il dolore , adottando le misure di comfort ed utilizzando tecniche complementari (fa assumere la persona assistita una posizione antalgica, tocco-massaggio, visualizzazioni, spostamento di attenzione)

B. Identificare il bisogno di assistenza infermieristica in relazione alle condizioni cliniche ed al seguente programma diagnostico, terapeutico tenendo conto della rete di supporto in RIANIMAZIONE e distingue il bisogno di assistenza correlato al quadro clinico(piano standard) da quelli derivanti dalla situazione personale della persona assistita.

D. Individuare tempestivamente l'insorgere di variazioni nelle condizioni cliniche in particolare per quanto concerne le condizioni respiratorie, cardiocircolatorie, lo stato di coscienza , deficit motori e sensitivi, dolore.

E. Collabora con l'equipe di cura nell'accertare le necessità educative che la persona manifesta in rapporto alla continuità dei trattamenti ed alla modificazione degli stili di vita.

**3. DESCRITTORE: Definire gli obiettivi assistenziali e stabilire il relativo programma di interventi infermieristici
(Riferito agli ITEM da 3.1 a 3.4)**

A. Definire in collaborazione con l'equipe gli obiettivi assistenziali realistici e pertinenti, identificando i criteri di esito e individuandone la priorità sulla base della clinica e delle preferenze/ indicazioni della persona .

B. Pianificare gli interventi tecnici / relazionali/ educativi in autonomia e/o su prescrizione in relazione a:

- situazione clinica-assistenziale
- risorse fisiche ed eventualmente psicologiche presenti o attivabili del Servizio
- accettabilità espressa dalla persona

C. Documentare e registrare i dati inerenti la persona, le sue reazioni, le attività assistenziali e le osservazioni effettuate, i risultati attesi e quelli ottenuti, utilizzando gli strumenti in uso nel servizio (scheda/cartella infermieristica)

D. Collaborare con l'equipe nell'orientare la persona e/o il care-giver nelle informazioni relative ai percorsi diagnostico-terapeutici e di trattamento ed alle possibilità offerte dai servizi specialistici se necessari.

**4. DESCRITTORE: Realizzare gli interventi assistenziali adattandoli alla persona assistita e rispettando la sicurezza, gli standard di qualità, i principi etico deontologici realizzare gli interventi assistenziali adattandoli alla persona assistita e rispettando la sicurezza, gli standard di qualità, i principi etico deontologici
(Riferito agli ITEM da 4.1 a 4.4)**

A. Collaborare nella predisposizione dell'ambiente e del materiale necessario alla preparazione dell'unità della persona assistita con la scelta di una postazione adeguata e delle apparecchiature di sostegno delle funzioni vitali e del loro monitoraggio delle quali rispetta le indicazioni d'uso ed esegue check list quotidiane

- Utilizzare le tecniche di postura e mobilizzazione della persona assistita secondo i protocolli , scegliendo i supporti adeguati per mantenere la postura più idonea in base ai suoi problemi di salute
- Adattare gli interventi tenendo conto della presenza di: disfagia (e trattamenti con PEG o nutrizione enterale),tracheotomia,afasia o disartria,deficit di mobilità,incontinenza urinaria e fecale, drenaggi liquorali.

- B. Protegge la persona da raffreddamento , esponendo solo le parti da detergere per il solo tempo necessario da attuare le cure ed utilizza prodotti idonei all'area da detergere
- C. Utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale ed adottare tutte le procedure atte a prevenire il rischio di infezioni:
 - nelle medicazioni delle ferite, nella gestione degli accessi vascolari, del cateteri vescicali a permanenza, dei sistemi di drenaggio, dei sistemi di aspirazione tracheale
 - nella scelta e utilizzo del materiale sterile
- D. Applicare le misure necessarie a prevenire le cadute accidentali
- E. Applicare le tecniche previste in osservanza delle seguenti fasi metodologiche: informazione, preparazione del materiale, dell'ambiente, della persona assistita , riordino e smaltimento rifiuti , registrazione e nello specifico:
 - In caso di intervento chirurgico: trattamento della cute, alimentazione e idratazione, preparazione intestinale, somministrazione dei farmaci prescritti, preparazione completa della documentazione necessaria all'intervento.
 - In caso di medicazioni di:
 - ferita chirurgica, accessi venosi centrali e periferici
 - drenaggi chirurgici, toracici, cranici, sia a caduta che in aspirazione

Nell'utilizzo, secondo le specifiche procedure e istruzioni operative, delle apparecchiature in uso:

- pompe infusionali per terapie parenterali e nutrizioni enterali
- sistemi di trazione e/o immobilizzazione degli arti e della colonna
- presidi per la mobilizzazione passiva della persona
- presidi per la progressiva mobilizzazione autonoma
- S.N.G.
- P.E.G.
- Attuare i principali interventi per il controllo continuo e il mantenimento delle funzioni vitali attraverso:
 - sistemi di monitoraggio multifunzione
 - circuiti per la ventilazione artificiale meccanica invasiva e non
 - sistemi di aspirazione tracheale
 - circuito arterioso
 - bilancio idrico ed idroelettrolitico, coagulazione
- Preparare e assistere la persona in caso di:
 - posizionamento di cateteri centrali
 - intubazione oro/naso-tracheale
 - gestione tracheotomia
 - toracentesi e posizionamento di drenaggio toracico
 - paracentesi
 - gestione di stomie

**5. DESCRITTORE: Programmare e attuare le prescrizioni diagnostiche e terapeutiche
(Riferito agli ITEM da 5.1 a 5.3)**

- A. Garantire, in collaborazione, la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico/terapeutiche
- B. Gestire i programmi terapeutici prescritti, relativamente alle principali terapie farmacologiche
- C. Utilizzare le apparecchiature e i dispositivi in uso per la somministrazione di terapie farmacologiche e/o nutrizionali se necessari

**6. DESCRITTORE: Monitorare gli effetti dei trattamenti effettuati, rilevando i segni e i sintomi di eventuali effetti collaterali, situazioni critiche o complicanze e adottando i necessari provvedimenti
(Riferito agli ITEM da 6.1 a 6.2)**

- A. Monitorare gli effetti terapeutici attesi e segni e sintomi di effetti collaterali legati a sovradosaggio, interazione fra farmaci, correlati alla specifica sensibilità della persona assistita
- B. Identificare i segni premonitori di un aggravamento delle condizioni della persona assistita e le situazioni critiche:
 - di tipo neurologico: crisi comiziali, di agitazione, crisi convulsive
 - di tipo respiratorio: comparsa di respirazione anomala, insufficienza respiratoria
 - di tipo cardiaco: turbe del ritmo
 - di tipo psicologico : angoscia, paura
- C. Applicare i protocolli di prevenzione e trattamento per:
 - lesioni da pressione
 - vizi di posizione
 - cadute accidentali
 - trombosi venosa profonda, malnutrizione, danni ab-ingestis
- D. Collaborare nella educazione terapeutica alla persona assistita e al care-giver su come rilevare i segni e sintomi di effetti collaterali della terapia, e l'insorgenza di complicanze e comunicare tempestivamente eventuali comparse al personale infermieristico.

7. DESCRITTORE: Valutare il raggiungimento degli obiettivi assistenziali, documentare l'assistenza e rielaborare il programma di interventi (Riferito agli ITEM da 7.1 a 7.5)

- A. individuare in collaborazione con altri professionisti forme integrative e di aiuto, identificare il care-giver all'interno della famiglia e nell'ambito dell'offerta sanitaria e dei servizi territoriali e di continuità assistenziale
- B. Collaborare con l'equipe assistenziale per definire con il care-giver le sue necessità di educazione alla dimissione

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLA FUNZIONE
ORGANIZZAZIONE E LAVORO DI EQUIPE**

**8. DESCRITTORE: Organizzare le attività assistenziali in base alle esigenze delle persone assistite, al contesto organizzativo specifico e all'utilizzo ottimale delle risorse disponibili
(Riferito agli ITEM da 8.1 a 8.5)**

- A. Utilizzare una metodologia razionale nell'assistenza alla persona e al contesto di riferimento, nel rispetto del proprio ruolo, competenze, obiettivi di tirocinio e codice deontologico
- B. Consultare e utilizzare protocolli, procedure, istruzioni operative in uso coerenti con gli obiettivi di apprendimento
- C. Descrivere il processo di tenuta e trattamento dei dati clinici (documentazione e referti)
- D. Organizzare, con la supervisione dell'infermiere, le attività assistenziali tenendo conto delle esigenze della persona assistita, del contesto organizzativo specifico e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili
- E. Collabora a garantire la continuità assistenziale
- F. Si propone per l'esecuzione delle attività assistenziali coerenti con gli obiettivi di apprendimento
- G. Porta a termine le attività assegnate comprendendone le finalità e riferendo eventuali impreviste ed anomalie osservate
- H. Preparare ed organizzare l'accompagnamento della persona dal reparto ad altri Servizi.

9. DESCRITTORE: Nell'ambito del lavoro di equipe collaborare nell'attribuzione al personale di supporto, sulla base della valutazione della complessità assistenziale delle persone assistite, le attività conformi al loro profilo.

Dimostrare di saper lavorare in modo integrato nell'equipe di cura rispettando gli spazi di specifica competenza

**10. DESCRITTORE: Interagire attivamente con i diversi membri dell'equipe apportando il proprio contributo
(Riferito agli ITEM da 10.1 a 10.2)**

- A. Individuare e distinguere ruoli e responsabilità delle figure sanitarie all'interno dell'équipe di lavoro
- B. Definire il ruolo dei professionisti sanitari nell'equipe e descrivere l'integrazione dell'infermiere con ciascuno di essi

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLA FUNZIONE
FORMAZIONE E AUTOFORMAZIONE**
QUESTA SEZIONE NON RIENTRA NEL COMPUTO DEL VOTO

**11. DESCRITTORE: Autovalutare il proprio livello di competenza professionale e segnalare i propri bisogni formativi
(Riferito agli ITEM da 11.1 a 11.2)**

- a. Riconoscere eventuali errori commessi, li riferisce prontamente e se ne assume la responsabilità
- b. Sostenere con elementi oggettivi l'autovalutazione delle proprie performance
- c. Dimostrare comportamenti responsabili rispetto al processo formativo e alla valutazione del proprio apprendimento

**12. DESCRITTORE: Realizzare attività di autoformazione utilizzando le risorse disponibili e documentando il percorso di apprendimento svolto.
(Riferito agli ITEM da 12.1 a 12.2)**

**13. DESCRITTORE: Realizzare attività di guida di tirocinio di altri studenti
(Riferito agli ITEM da 13.1 a 13.2)**

ERROR: syntaxerror
OFFENDING COMMAND: --nostringval--

STACK:

/Title
()
/Subject
(D:20181107050713+01'00')
/ModDate
()
/Keywords
(PDFCreator Version 0.9.5)
/Creator
(D:20181107050713+01'00')
/CreationDate
(formazione)
/Author
-mark-